

DETERMINA A CONTRARRE N. 35/RM/2019

OGGETTO: Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016 per la fornitura un potenziostato/galvanostato/analizzatore di impedenza PalmSens4 con configurazione EIS. Provvedimento di impegno di spesa.

Fornitore: Thasar Srl - P.IVA: 07087740960 – codice terzo: 176356.

CIG: **ZC42986B9A** - CUP: **B38D19000330005**

IL RESPONSABILE DI SEDE SECONDARIA

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO la Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19 luglio 2018, prot. n. 0051080 in vigore dal 1 agosto 2018 e pubblicato sul sito MIUR in data 25 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. n. 0012030 in data 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l’art. 59 “Decisione di contrattare” e l’art.28 “Impegno”;

VISTO il Provvedimento del Presidente CNR n. 04 del 18 gennaio 2019 prot n. 0003897, avente per oggetto "Istituto di Cristallografia (IC) con sede a Bari: modifica e sostituzione dell'Atto Costitutivo”;

VISTO il provvedimento n. 008 di cui al prot. AMMCNT-CNR n. 0004733 del 26 gennaio 2016 con cui L. Dott. Michele Saviano è stato attribuito l’incarico di Direttore dell’Istituto di Cristallografia (IC) di Bari, per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° febbraio 2016;

VISTO il provvedimento del Direttore dell’Istituto di Cristallografia - CNR prot. IC-CNR n. 0000723 del 07/05/2010 di attribuzione dell’incarico di Responsabile di Unità Organizzativa di Supporto (UOS) di Monterotondo Scalo (Roma) al Dott. Augusto PIFFERI, e di definizione della delega alla gestione, e successive proroghe;

VISTA la delibera n. 230/2018 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 30 novembre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2019;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici", così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO, altresì, che secondo l'articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50/2016, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'articolo 37, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla Legge n. 94 del 6 luglio 2012, e la successiva Legge n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di stabilità 2019" ed in particolare l'art. 1, comma 130 che, modificando il comma 450 dell'art. 1 legge 196/2006, permette la possibilità alle amministrazioni pubbliche di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 5.000 euro;

VISTO il Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124” ed in particolare l’art. 10, comma 3 secondo cui le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, non si applicano agli Enti per l’acquisto di beni e servizi *funzionalmente* destinati all’attività di ricerca;

CONSIDERATO che per l’espletamento delle attività svolte nell’ambito del progetto di ricerca autofinanziato “Organismi Fotosintetici Ossigenici per Applicazioni Tecnologiche di Interesse Agroalimentare: nutraceutici, biosensori e biochips spaziali” CUP B38D19000330005 - Responsabile Dott. Giuseppina Rea si ravvisa l’esigenza di acquistare un potenziostato/galvanostato/analizzatore di impedenza PalmSens4 con configurazione EIS come si evince dalla richiesta predisposta dal dott. Andrea Margonelli;

DATO ATTO che la Dott. Katia Buonasera ha acquisito dall’operatore economico PalmSens BV la quotazione n. PSQ190703c del 3 Luglio 2019 per l’importo di euro 4.335,00 (IVA esclusa) e che è stato trovato lo stesso prodotto sul MePA, offerto in esclusiva per il territorio italiano dall’operatore economico Thasar srl a socio unico P.IVA/C.F. 07087740960 il prezzo praticato di euro 4.290,00 è risultato inferiore a quello praticato dalla casa produttrice, congruo e rispondente alle esigenze dell’amministrazione;

CONSIDERATO che, come specificato nella dichiarazione della Dott.ssa Giuseppina Rea, l’acquisizione dello strumento richiesto, è motivata dal fatto che il progetto prevede la realizzazione di biosensori elettrochimici che sono già stati sviluppati e validati utilizzando una versione precedente dello stesso strumento, ora non più disponibile, ;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa, prevista nella voce dell’elenco annuale “Attrezzature scientifiche”;

CONSTATATO che la Società Thasar srl a socio unico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del d.lgs. 50/2016 mediante dichiarazione sostitutiva resa in data 19 luglio 2019 ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e che saranno avviate le verifiche necessarie prima della stipula del contratto, in conformità alle indicazioni fornite dall’ANAC nelle Linee guida n. 4 per gli affidamenti diretti di appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO l’art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 recante “Tracciabilità dei flussi finanziari” e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e la recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell’ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

RITENUTO che vi siano i presupposti normati e di fatto per poter procedere all’acquisizione della fornitura ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera a) e b) del D.lgs. 50/2016, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui ai decreti sopra citati;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

D E T E R M I N A

1. Di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il Dott. Andrea MARGONELLI, che possedendo le competenze professionali adeguate in relazione ai compiti da svolgere per le fasi di tale procedura, svolgerà anche le funzioni di direttore dell’esecuzione del contratto.

2. Di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 a favore dell'operatore economico Thasar Srl – socio unico - via Larga, 23 – 20122 – Milano - P.IVA/C.F. 07087740960, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016.
3. Di dare atto che la spesa massima stimata pari ad euro 4.290,00 (IVA esclusa) è contenuta nei limiti di spesa della voce dell'elenco annuale in premessa specificata.
4. Di sottoporre il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati dal contraente.
5. Di procedere con la stipula del contratto, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per gli effetti dell'art. 32, comma 10, lettera b), del D.lgs. n. 50/2016 secondo le modalità prescritte al comma 14 dello stesso articolo;
6. Di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - 6.1 durata/tempi di consegna: entro 30 gg lavorativi dalla data di perfezionamento dell'ordine (salvo diverse condizioni pattuite tra le parti);
 - 6.2 luogo di consegna: CNR - Istituto di Cristallografia – Via Salaria Km 29,300-00015 Monterotondo (Roma);
 - 6.3 modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data della verifica di regolare esecuzione della prestazione;
7. Di prescindere dalla cauzione provvisoria e dalla garanzia definitiva in considerazione dell'ammontare della spesa e della natura della fornitura, nell'ottica di un alleggerimento della forma e della snellezza della procedura, in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento, ai sensi degli artt. 93, comma 1, e 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016;
8. Di registrare la somma di euro 5.233,80 con impegno n. 9140000333 / 2016 assunto sulla voce del piano 22010 “*Attrezzature scientifiche*” del GAE P0000702 a favore del soggetto creditore Thasar Srl – socio unico - P.IVA/C.F. 07087740960 - codice terzo 176356.

Il Responsabile di sede secondaria

Dott. Augusto PIFFERI